



COMUNE DI GUAGNANO
PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 30 del 29/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2015.

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 09:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta pubblica di 1 , nelle persone dei sigg.

| | | P | A | | | P | A |
|---|------------------|---|---|----|------------------------|---|---|
| 1 | Fernando LEONE | X | | 7 | Alfredo MONTE | | X |
| 2 | Danilo VERDOSCIA | X | | 8 | Francesco MELECHI' | X | |
| 3 | Antonio SORRENTO | X | | 9 | Giovanni Vito RIZZO | X | |
| 4 | Salvatore CREMIS | X | | 10 | Massimiliano GUERRIERI | X | |
| 5 | Angelo RICCIATO | X | | 11 | Giuseppe RIZZO | X | |
| 6 | Andrea LEUCI | | X | | | | |

Partecipa il segretario comunale Dott. CUNA Davide.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

| Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267 | |
|---|---|
| REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole. Addì, __/__/____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.to Dr.ssa Cosima CARBONE (FIRMA DIGITALE) | REGOLARITA' CONTABILE Parere Favorevole. Addì, __/__/____ IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA f.to CARBONE Dott.ssa Cosima (FIRMA DIGITALE) |

Espone l'argomento all'o.d.g. il consigliere Ricciato il quale fa presente che il mancato trasferimento da parte dello Stato pari ad euro 300,000 comporta la necessità di apportare alcune variazioni all'IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Premesso che:

> l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

> l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

> l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

> l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

> l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993.

> l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,

> l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate > Struttura di gestione degli F24;

> il DPCM 13 novembre 2013 ha fissato in euro **311.059,96** la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Guagnano.

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti

passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato che dalle stime di gettito elaborate dal Settore Finanziario, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito presumibile pari ad euro **1.200.000,00** al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro **311.059,96**;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 09.09.2014.;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2015 può essere soddisfatto modificando le aliquote come segue:

ALIQUOTA DI BASE 0,86 PER CENTO

FABBRICARI ISCRITTI IN CATASTO ALLA CATEGORIA DI 1,06 PER CENTO ad eccezione di unità immobiliari con categoria catastale D1 possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa agricola ed artigiana ovvero locate per le medesime finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali, si ritiene opportuno applicare un'aliquota di base ridotta allo 0,76 % al fine di sostenere e favorire una ripresa dell'economia e del mercato e al fine di contrastare il fenomeno delle locazioni in nero;

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,3 PER CENTO CATEGORIE A1, A8, A9

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE CLASSIFICATI in gruppi catastali diversi dal gruppo D 0,1 PER CENTO;

ALIQUOTA RIDOTTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE CONCESSA IN USO GRATUITO A PARENTE IN LINEA RETTA, ENTRO IL PRIMO GRADO, RESIDENTE NELLA DETTA ABITAZIONE 0,76 PER CENTO;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che il Ministro dell'Interno con decreto del 13 maggio 2015 ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali,

di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 e 147 bis del T.U.n. 267/2000

Acquisito in data 22.07.2015 con protocollo n. 4406 il parere del Dott. Paolo Brescia Revisore dei Conti di questo Ente nominato per il triennio 2012/2015;

Vista la risoluzione n. 6/DF del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 6 e n. 3 contrari (Guerrieri, Rizzo G.Vito e Rizzo Giuseppe) espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2015, al fine dell'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), le medesime detrazioni adottate nel 2014 e di stabilire le aliquote come segue:

- **0,86%** - Aliquota ordinaria di base;
- **0,30%** - Aliquota ridotta per abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7);
- **0,76 %** - Aliquota ridotta per abitazione concessa in uso gratuito a parente in linea retta, entro il primo grado, residente nella detta abitazione.

La suddetta agevolazione può essere concessa su presentazione di apposita istanza entro il termine di 60 giorni dal trasferimento di residenza e sarà applicabile fino a successiva variazione della situazione dichiarata.

Potranno usufruire della detta agevolazione altresì i soggetti che trovansi nella situazione di cui al presente punto, e che abbiano effettuato il trasferimento di residenza in data antecedente all'entrata in vigore della presente deliberazione, previa presentazione di apposita istanza entro il termine di giorni 60 dalla di esecutività della stessa;

- **0,10%** - Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - **1,06 %** - Aliquota per i fabbricati di categoria D;
 - **0,76%** - Aliquota per unità immobiliari, rientranti nella categoria catastale D/1, possedute esclusivamente da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa agricola, artigiana, manifatturiera e trasformazione di prodotti agricoli, ovvero locate per le medesime finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, al fine di sostenere e favorire una ripresa dell'economia. Tale agevolazione potrà essere concessa su presentazione di apposita istanza con allegata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti, e sarà ritenuta valida fino ad intervenuta variazione della situazione dichiarata;
- 2.** di **confermare** altresì le **detrazioni di base** previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze in € 200,00 (duecento/00);

3. di **confermare** che ai fini dell'IMU i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 06.08.2013 avente per oggetto "Determinazione dei valori delle aree fabbricabili".
4. di **confermare**, ai sensi dell'art. 13 comma 10, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 così come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012 direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto ad anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente , a condizione che la stessa non risulti locata,
5. Ai sensi dell'art. 9-bis della legge di conversione n. 80 del 13.05.2014 «A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro la data del 23 aprile ai sensi dell' art. sensi dell'art. 13, comma 13 bis, D.L. 201/2011, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 6 e n. 3 contrari (Guerrieri, Rizzo G.Vito e Rizzo Giuseppe) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,4° comma T.U.E.L. n.267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Art. 151, c.4 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

| Prenotazione spesa | | | |
|---------------------------|-------------|-------------|----------------|
| <i>Cap.</i> | <i>Art.</i> | <i>anno</i> | <i>Importo</i> |
| | | | |

REGOLARITA' CONTABILE

Parere Favorevole.

Addi, __/__/____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
CARBONE Dott.ssa Cosima
(FIRMA DIGITALE)

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Fernando LEONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 30/07/2015 e vi resterà per 15 giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'Art. 124 c.1 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

GUAGNANO, li

Il Messo Comunale
f.to Dott.ssa Simona SPAGNOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della stessa ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 267/2000.

Guagnano, Li 30/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

GUAGNANO, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CUNA Davide

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

GUAGNANO, LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CUNA Davide